1868

N° 342

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.
Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

FIRENZE, Mercoledì 16 Dicembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	85
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4703 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici, incaricato del Ministero dell'interno;

Visti i reclami a Noi sporti dai comuni di Concordia (Venezia), Ariano (Avellino), Castione (Verona), Bannari (Cagliari), Grazzano (Alessandria), e Coiro (Novara), all'effetto di ottenere un'aggiunta all'attuale loro denominazione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Sono autorizzati:

1° Il comune di Concordia (Venezia) ad assumere la denominazione di *Concordia Sagitaria*, in conformità della deliberazione presa da quel Consiglio comunale nella adunanza 11 settembre scorso;

2° Il comune di Ariano (Avellino) ad assumere la denominaziane di *Ariano di Puglia*, giusta la deliberazione presa da quel Consiglio comunale nella seduta 25 maggio scorso;

3° Il comune di Castione (Verona) ad assumere la denominazione di *Castione Veronese*, giusta la deliberazione di quel Consiglio comunale in data 17 maggio scorso;

4° Il comune di Bannari (Cagliari) ad assumere la denominazione di *Bannari di Usellus*, in conformità della deliberazione presa da quel Consiglio comunale nella seduta 19 maggio 1868;

5° Il comune di Grazzano (Alessandria) ad assumere la denominazione di *Grazzano Monferrato*, giusta la deliberazione di quel Consiglio comunale nella adunanza 22 maggio scorso;

6° Il comune di Coiro (Novara) ad assumere la denominazione di *Coiromonte*, giusta la deliberazione presa da quel Consiglio comunale nella adunanza delli 28 maggio scorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 29 ottobre 1868.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

Il numero 4707 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici, incaricato del Ministero dell'interno;

Vista la domanda a Noi sporta dalla maggioranza degli elettori di Posta, per ottenere che la frazione stessa sia segregata dal comune di Alvito ed unita a quello di Vicalvi;

Viste le deliberazioni emesse dai Consigli comunali di Alvito e Vicalvi nelle adunanze delli 8 novembre 1861, 2 marzo 1862 e 5 gennaio 1866, nonchè quella del Consiglio provinciale di Terra di Lavoro in data 6 settembre 1862;

Visto l'articolo 15, alinea, della legge sull'amministrazione comunale e provinciale in data 20 marzo 1865;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A partire dal 1° gennaio 1868 la frazione di Posta è staccata dal comune di Alvito ed unita a quello di Vicalvi.

I confini territoriali dei due comuni sono rispettivamente scemati ed accresciuti della porzione di territorio descritta colle lettere A, B, C nel piano topografico, che sarà di ordine Nostro vidimato dal ministro predetto.

Art. 2. Fino alla ricostituzione dei Consigli comunali di Alvito e Vicalvi, cui si procederà a cura del prefetto della provincia in base alle attuali liste amministrative, riformate, per quanto concerne la frazione di Posta, a norma del disposto dal 1° comma dell'art. 17 della legge succitata, le attuali Rappresentanze dei due menzionati comuni continueranno a disimpegnare le loro attribuzioni, ma eviteranno di prendere deliberazioni che possano per avventura vincolare l'azione dei futuri Consigli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 29 ottobre 1868.

VITTORIO EMANUELE

G. Cantelli.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il progetto compilato dall'ufficio tecnico provinciale di Firenze in data del 2 novembre 1867 per la costruzione del tratto della strada provinciale Valdarnese dal confine aretino al villaggio di Fognano toccando l'abitato di Reggello;

Veduto l'art. 25 della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici;

Sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Considerando che mentre non è per anco deciso quale andamento sia da prescegliersi per compiere la sistemazione della strada al di là di Reggello, non conviene però differire più a lungo l'eseguimento di lavori tra il confine aretino e il paese di Reggello, affinchè questo comune possa risentire i benefizi della comunicazione ruotabile, allo stabilimento della quale esso ha contribuito per cospicua somma;

Che si può ammettere il progetto pel tronco parziale di strada, anzichè attendere il risultato degli studi per l'intera linea stradale da sistemarsi nel territorio fiorentino, dacchè il transito oltre a Reggello potrà aver luogo su tronchi di strade comunali e provinciali;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvato il tracciamento generale del tronco di strada provinciale valdarnese nella provincia di Firenze, tra il confine aretino e il paese di Reggello, in conformità del progetto 2 novembre 1867 visto d'ordine Nostro dal predetto ministro.

Art. 2. Lo stesso Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze, addì 29 novembre 1868.

VITTORIO EMANUELE.

L. Pasini.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data d'oggi con cui fu compreso fra le strade provinciali di Caltanissetta l'estremo tronco della strada Valguarnera che s'innesta colla strada nazionale da Santa Caterina a Siracusa, *alla Portella Grottacalda*;

Veduto il relativo progetto d'arte compilato dall'ufficio tecnico provinciale sotto la data 12 ottobre 1868;

Veduto il parere emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 21 novembre corrente;

Veduto l'art. 25 della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvato il tracciamento generale dell'estremo tronco della strada provinciale di Valguarnera, compreso tra Portella Grottacalda e poi oltre alla Casina di S. Elia in conformità del progetto 12 ottobre 1868, visto d'ordine Nostro dal predetto ministro.

Art. 2. Lo stesso Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze, addì 29 novembre 1868.

VITTORIO EMANUELE.

L. Pasini.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 28 agosto 1867, n. 3872, con cui fu istituita una medaglia pei benemeriti della pubblica salute;

Considerando che per procedere al conferimento di essa medaglia a coloro che se ne resero meritevoli durante l'ultima invasione cholerica gioverebbe stabilire un termine al ricevimento delle domande e proposte relative;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal giorno sedici gennaio 1869 in poi non sarà più ricevuta dal Ministero dell'interno alcuna domanda o proposta di medaglia ai benemeriti della pubblica salute per fatti dipendenti dall'ultima invasione cholerica.

Il ministro proponente curerà l'esecuzione di questo decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno.*

Firenze, addì 13 dicembre 1868.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

S. M. sulla proposta del ministro degli affari esteri con decreti in data 18 ottobre, 19 e 29 novembre si è degnata fare le seguenti nomine nell'Ordine della Corona d'Italia:

A cavalieri:

Salemi dott. Francesco;
Balestrino cav. Carlo, console generale della Repubblica di Costarica in Genova;
Gavazzo Antonio, console generale della Repubblica dell'Uruguay;
Giaconi Leopoldo, viceconsole id. id;
Mirabile Luigi;
Eminente Giacomo;
Vignale Giovanni.

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti con decreti in data 17 ottobre e 29 novembre:

A commendatore:

Capello di S. Franco comm. Paolo, procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Parma, in riposo.

A cavalieri:

Winspeare cav. Giacomo, consigliere nella Corte d'appello di Napoli;
Selis-Carbone cav. avv. Luigi, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Pisa.

Sulla proposta del ministro delle finanze con decreto in data 15 novembre:

A cavaliere:

Vanneschi Gaetano, ragioniere di 2ª classe presso la Corte dei conti, in riposo.

Sulla proposta del ministro dell'interno con decreto in data 19 novembre:

A cavalieri:

Amour avv. Alessandro, questore di pubblica sicurezza in Torino;
Cossa dott. Edoardo, id. id. in Milano;
Canale Leonardo, ispettore di questura in Venezia;
Dogliotti Giacomo, id. id. in Torino;
Luciani cav. dott. Matteo, presidente del Consiglio provinciale di Principato Citeriore;
Pizzicara cav. avv. Francesco, consigliere della provincia di Principato Citeriore;
Luciani Giovanni, colonnello comandante la legione di Guardia Nazionale di Salerno.

Di moto proprio con decreto in data 2 dicembre:

A cavaliere:

Giusino avv. Gaetano, deputato al Parlamento nazionale.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 25 novembre 1868:

Segoni Antonio, vicepretore del mandamento di Magliano (Rieti), dispensato da tale ufficio in seguito a sua domanda;
Cardoli Giovanni, nominato vicepretore del mand. di Orta Novarese (Novara).

Con R. decreto del 2 dicembre 1868:

Sigismondi Evandro, nominato vicepretore nel mandamento di Lanciano.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO.

Avanzò ieri ancora il Senato nella discussione della legge sul riordinamento del notariato, rimasta all'articolo 73, adottandone altri trentacinque articoli, previe osservazioni in vario senso dei senatori Chiesi, Conforti, Miraglia, Musio, Poggi relatore, ed il ministro guardasigilli.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Nella tornata di ieri si continuò la discussione generale dello schema di legge sopra il riordinamento dell'amministrazione centrale e provinciale, a cui presero parte i deputati Torrigiani, Bonfadini e il ministro dell'interno.

Nella stessa tornata venne rivolta dal deputato Fossombroni al ministro dell'interno l'interpellanza annunziata il giorno innanzi, riguardo al riordinamento della Guardia nazionale del Regno; alla quale il ministro rispose promettendo di presentare nel mese prossimo la legge relativa.

E fu annunziata dal deputato San Donato una nuova interpellanza intorno alle condizioni amministrative ed economiche del Grande Albergo dei poveri di Napoli.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il giorno 8 corrente furono aperte al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato, le stazioni telegrafiche della ferrovia in

Castelplanio . .	1	provincia	di Ancona;
Pignataro	1	id.	di Caserta;
Riardo	1	id.	id.;
Sparanise	1	id.	id.;
Serra S. Quirico	1	id.	di Ancona.

Vi è una sopratassa di espresso pel porto dei telegrammi dalla stazione al paese, di lire 1 50 per Castelplanio e di lire 0 50 per Pignataro e Serra S. Quirico.

Firenze, 15 dicembre 1868.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Il Ministero della guerra, a mente dell'articolo 14 del programma per la compilazione dei libri di testo da usarsi nelle scuole reggimentali, pubblicato a seguito della nota 1° marzo 1868, n° 36 (Segretariato generale - Ufficio operazioni militari e Corpo di stato maggiore) rende noto essergli pervenuti in data 13 e 14 dicembre corrente i manoscritti controsegnati dai motti:

« Nel seno delle tenebre dello spazio
« Flotta la nostra terra, piccol'isola
« Nel grande arcipelago de'mondi. »

« Qualor non resta cosa ad amare, cosa a temer non resta. »

MINISTERO DELLA GUERRA
DIREZIONE GENERALE D'ARTIGLIERIA E DEL GENIO

Manifesto di concorso per la compilazione di libri di testo ad uso delle scuole reggimentali d'artiglieria.

Essendo andato deserto il concorso al programma num. II — armi portatili, bocche da fuoco, affusti e carreggio, materiale da ponte — di cui è cenno nel manifesto inserto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* delli 25 febbraio 1868, num. 55, questo Ministero determina quanto segue:

1° È aperto un nuovo concorso alla compilazione di manoscritti che possano servire di libro di testo per l'insegnamento delle materie indicate nel suaccennato programma num. II.

2° Sarà corrisposto all'autore del manoscritto che verrà riconosciuto il migliore di quelli presentati e corrispondente allo scopo, secondo il giudizio inappellabile che ne pronunzierà a maggioranza di voti il Comitato d'artiglieria, un premio di L. 3,000.

3° I manoscritti dovranno essere fatti pervenire al Comitato d'artiglieria non più tardi del 1° aprile 1869, franchi di posta e col seguente indirizzo:

Al sig. Presidente del Comitato d'artiglieria
Torino.

4° Sono mantenute ferme tutte le altre disposizioni contenute nel manifesto inserto nella *Gazzetta ufficiale del Regno* delli 25 febbraio 1868, num. 55, per quanto esse si riferiscono al programma in discorso.

NB. Il preaccennato programma num. II trovasi inserto a pag. 41 e seguenti del *Giornale militare* del corrente anno, di cui i signori concorrenti potranno prendere visione presso i Comandi militari di provincia, le Direzioni d'artiglieria ed altri uffici militari.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Volendo promuovere il miglioramento di una delle più importanti produzioni del paese, l'industria serica;

Determina:

Art. 1. Nelle città di Firenze, Bologna, Torino, Milano, Napoli e Palermo verrà aperta nel corso del p. v. novembre 1869 una esposizione di semi serici.

Art. 2. I Comizi agrari delle città suddette sono incaricati di quanto concerne l'esecuzione della rispettiva esposizione nominando all'uopo apposite Commissioni ordinatrici e di vigilanza.

Art. 3. Sul fondo per l'agricoltura del bilancio passivo, esercizio 1868 di questo Ministero, capitolo 5°, articolo 2, è assegnata per l'attuazione delle succennate esposizioni la complessiva somma di lire trentasei mila.

Dato a Firenze, addì 11 dicembre 1868.

Il Ministro: A. Ciccone.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto ministeriale del 30 maggio 1868, con cui assegnandosi il premio di lire 3000 e di una medaglia d'oro a chi avesse trovato il più efficace rimedio per la distruzione delle cavallette e delle loro uova, si stabilisce che il giudizio delle proposte avanzate al Ministero deve essere dato da una Commissione da nominarsi con altro decreto;

Volendo dare esecuzione al decreto medesimo,

Determina:

Sono chiamati a far parte della Commissione anzidetta i signori:

Cavaliere Targioni Tozzetti Emilio, professore nel R. Istituto di perfezionamento di Firenze;
Cavaliere Parlatore Filippo, prof. id.;
Cavaliere Becchi Emilio, prof. nel R. Istituto tecnico di Firenze;
Cavaliere Beranger Adolfo, ispettore generale delle foreste;
Cavaliere Balestreri Demetrio, prof. nel Regio Istituto tecnico di Firenze.

Dato a Firenze addì 10 dicembre 1868.

Per il Ministro: C. De Cesare.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si è chiesto il tramutamento della rendita di lire 1800 del consolidato 5 0/0 iscritta al n° 84,468 a favore di Avignone Maria Rosa Teodora Teresa, nata Gerard, del fu Francesco Domenico Marcellino, domiciliata in Genova, allegandosi l'identità della persona della medesima con quella di Avignone Maria Rosa Teodora Teresa, nata Gerard, fu Marcello, ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, sarà operato il chiesto tramutamento.

Torino, 12 dicembre 1868.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore generale: M. D'Arienzo.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Si legge nel *Morning Post*:

Non sembra improbabile che rincomincino le nostre quasi periodiche questioni con la China.

Le notizie ricevute testè da quel paese sono tali da suscitare gravi sollecitudini per l'avvenire, e un recente telegramma conferma che per noi si apprestano dei disturbi in quel singolare paese.

Sappiamo che il console nostro partiva per Nankin con tre navi da guerra per domandare riparazione di certi insulti ricevuti.

La necessità di spiegare tanta forza prova la mala natura delle nostre relazioni politiche con la China, e che le lezioni dei passati anni sono state inutili per noi e per i Chinesi.

Dal canto nostro abbiamo tollerato se non incoraggiato l'uso inutile e pericoloso di fondare missioni nelle città di un popolo semi barbaro, fuori dei limiti della nostra protezione. I Chinesi, come nei tempi antichi, si adoperano sempre a eludere le stipulazioni dei trattati, i quali bisogna pure concederlo, furono estorti per forza. Con una tale nazione è inutile aspettarsi qualunque cambiamento materiale di sentimenti o di condotta. La China farà di buon grado dei trattati per sbarazzarsi dalla pressione forestiera pienamente convinta di non attenervisi alla prima occasione favorevole.

Qual follia dunque di una nazione civile, il volere adoperare la politica teorica invece della pratica in China!

Austria. — La *Gazzetta di Vienna* reca il testo del discorso pronunziato dall'imperatore Francesco Giuseppe nell'occasione della chiusura del Parlamento ungherese.

Eccone la traduzione:

Signori magnati e deputati,

Questo giorno pone termine all'attività di questa assemblea legislativa e noi desideriamo chiudere in persona il Parlamento attuale i cui lavori fecondi non hanno precedenti nella storia più volte secolare dell'Ungheria.

Vi abbiamo convocati, or sono tre anni, in mezzo a gravi circostanze, perchè adempieste una gran missione.

Lo scopo comune dei nostri sforzi era quello di risolvere tutte le questioni le quali, non solo in un passato recente, ma pel corso di secoli erano state causa di sfiducia, di indugi e di dissensi.

E quantunque i pregiudizi trasmessici dal passato, la forza dell'abitudine, una gelosia alimentata dagli avvenimenti ed una apparente opposizione degli interessi, avrebbero potuto ancora aumentare le complicanze della situazione, siamo tuttavia riusciti a compiere felicemente l'ardua missione.

Questo successo si deve alla sincera alleanza fra il re e la nazione.

A questo Parlamento tocca la gloria di aver posto fine alla incertezza della situazione politica che condannava all'inerzia le migliori forze della nazione.

Ai dissensi politici fra i due grandi gruppi di Stati della nostra monarchia sono succedute relazioni di amicizia e di stima reciproca.

Ciascuno dei due Stati della monarchia austro-ungarica amministra in modo autonomo sotto un regime costituzionale i suoi propri affari pubblici e ciascuno dei due esercita, in una eguale misura, la sua influenza costituzionale nelle questioni di alta importanza che riguardano gli affari comuni, come vennero determinati dalle due parti.

La monarchia cercando e trovando in se medesima il suo centro di gravità procede in avanti, colle forze ringiovanite, nella nuova via destinata ad assicurarle la pace e la prosperità, pur conservandole la posizione che essa è chiamata ad occupare fra gli Stati d'Europa.

Per tal modo la fonte da cui derivavano i mali del passato è ricolma e sopra di lei si leva un monumento durevole della fedeltà, del patriottismo e della moderazione degli Ungheresi sul quale la storia ha inscritta fin d'ora una lunga serie di salutari successi.

In virtù della mia solenne incoronazione, per mezzo della corona di Santo Stefano che ho ereditata dai miei antenati, la Costituzione ungherese è entrata in pieno vigore. Ma noi abbiamo reintegrato il valore ed il significato storico del titolo di re di Ungheria ed abbiamo ferma coscienza che in tal modo il nostro governo non è indebolito ma ha riguadagnate le sue basi e le sue forze d'altra volta.

Guidati da questo convincimento abbiamo determinato il titolo della nostra monarchia di fronte all'estero in conformità alle leggi ed agli elementi vivi.

Colla Croazia e colla Schiavonia venne conchiuso, sulla base di un eguale conciliazione degli interessi delle due parti, un'accomodamento politico che rinnova il legame durato per secoli, nella buona e nell'avversa fortuna, tra due popoli fratelli. Speriamo fermamente che la profonda sincerità di questa alleanza, riunirà di nuovo per secoli le nazioni ungarica e croata nel loro affetto alla nostra casa Reale ed alla patria comune.

L'Unione della Ungheria e della Transilvania è passata nel dominio dei fatti compiuti.

Per conseguenza la integrità del regno di Santo Stefano è meglio assicurata oggi, con soddisfazione di tutto quanto il paese, di ciò che non lo fosse da tre secoli.

Una delle garanzie della integrità della corona d'Ungheria e della nostra monarchia è la nuova legge militare.

Nell'occasione dell'organizzazione delle forze difensive, voi avete riconosciuto con fiducia e con perspicacia grande la necessità dell'esercito comune, e con ciò avete creato una forza difensiva favorevole allo sviluppo della monarchia.

La landwehr è chiamata ad appoggiare questa forza; essa, nel momento del pericolo apre un nuovo campo a quella antica bravura di cui tante pagine della storia ungherese rendono così splendida testimonianza.

Avendo in tal modo consolidata la posizione della nostra cara Ungheria e della nostra monarchia, noi vi troviamo al tempo stesso una garanzia per la pace all'estero. Noi riguardiamo il mantenimento di questa pace come uno dei nostri primi doveri di sovrano.

Voi favoriste lo sviluppo intellettuale della

nazione creando una legge sulla educazione del popolo. Esigendo il sagrifizio di alcuni interessi particolaristi, questa legge getta le fondamenta di un sistema di educazione popolare che è destinato a servir di fermo appoggio al progresso intellettuale e materiale del paese.

L'eguaglianza di diritti di cui godevano finora i cittadini, appartenenti alle diverse nazionalità, dal punto di vista politica e civile, voi lo estendeste anche all'uso della nostra lingua, determinando con una legge i diritti della lingua medesima, che non sono in veruna contradizione colle condizioni della pubblica amministrazione e la applicazione della giustizia.

Speriamo che i nostri fedeli, la cui lingua madre non è l'ungherese, si rassicureranno pienamente col convincimento che la costituzione garantisce a ciascun cittadino in eguale misura la libertà e lo sviluppo della sua lingua madre.

Voi obbediste a questo stesso principio dell'eguaglianza dei diritti estendendo anche l'esercizio dei diritti costituzionali ai cittadini israeliti del paese i quali finora non avevano conosciuto che i pesi della Costituzione senza provarne i benefizi.

Regolando le relazioni tra le confessioni cristiane voi siete partiti dal concetto dell'eguaglianza di diritto civile e religiosa.

Senza aspettare il compimento costituzionale delle riforme giudiziarie che esigeranno molto tempo, voi rendeste possibili, mediante l'adozione del nuovo regolamento giudiziario, una procedura rapida e l'aumento del credito pubblico.

Regolando e decretando il riscatto della decima sul vino, avete assicurato il libero sviluppo della produzione indigena.

Sul terreno delle finanze, con tatto felice, avete scoperta la buona via votando da un lato, tutti i fondi che erano richiesti dalla amministrazione del paese e dal mantenimento del suo credito, e d'altra parte avete sottoposti ad un esame coscienzioso i progetti di bilanci che vennero presentati al Parlamento.

Fino ad ora il progresso dell'Ungheria sul terreno materiale non era in rapporto colle risorse naturali del paese; la legislazione ha compresa tutta l'importanza del progresso materiale.

Essa ha votata la costruzione di nuove strade ferrate e conchiusi dei trattati vantaggiosi con vari Stati esteri.

Tutte queste misure sonsi adottate senza pregiudizio dell'equilibrio dei bilanci. Anzi gli aggravi del popolo hanno potuto venire allegeriti sotto più di un rapporto come per esempio, quando si trattò di fissare il prezzo del sale.

Il Parlamento ha compiuta un'opera grande e difficile ed il successo ha cementato in noi il convincimento che il fondamento sul quale fu possibile di compiere in così poco tempo delle imprese così salutari, offra tutte le condizioni possibili di stabilità, che questo fondamento è buono e che esso corrisponde ai veri interessi della nazione.

Signori magnati e deputati,

Dopo gli sforzi passati voi state per rientrare in seno alle vostre famiglie.

I segni oramai visibili del risorgimento intellettuale e materiale della nazione possono riempire di gioia il cuor vostro. E quando il successo si manifesterà intero, quale suole assicurarsi dalla Provvidenza a chi essa vuol ricompensare per l'energia e per la perseveranza, la posterità si ricorderà con gratitudine di quelli che gettarono le basi della prosperità nazionale.

Ed ora ricevete i miei sinceri ringraziamenti regii e trasmetteteli a tutta la nazione la quale prestandovi il suo appoggio, colla sua tradizionale perspicacia, ha agevolata la compilazione delle importanti leggi che noi abbiamo sancite in virtù dei nostri regii poteri.

Possa l'Onnipotente conservare per sempre questa sincera concordia che non solo ci ha condotti a grandi successi sul terreno della politica, ma che ha unito anche il sovrano ed il popolo con legami di amore e di fiducia e ci ha di nuovo rivelato che soltanto il sovrano di un popolo felice può sentirsi felice.

E con ciò dichiariamo chiuso l'attuale Parlamento.

SVIZZERA. — Il Consiglio nazionale svizzero nella seduta dell'11 dicembre si occupò del bilancio militare della Confederazione.

Ecco il sunto dei dibattimenti che pubblica in proposito la *Gazzetta ticinese*:

Si delibera sulla parte del *budget* del 1869, che riguarda il dipartimento militare.

Planta sino da ieri proponeva che per il militare si assegnasse complessivamente una somma da non potersi superare, essendo impossibile deliberare con sufficiente cognizione sui dettagli, ed essendo necessario porre rimedio alla cronica malattia del continuo aumento di questo *budget* Comparando i *budgets* dal 1850 sino al al 1869, trova nel primo un assegno di fr. 919 mila 122, che ora è cresciuto a fr. 2,719,600, quindi triplicato, quantunque l'organizzazione sia sostanzialmente la stessa. In 18 anni le spese ordinarie militari furono di 34,570,842; quindi di 1,728,942 all'anno: coi 2,200,000, che egli propone di assegnare, si hanno ancora 500,000 franchi più della media, e soltanto 94,346 meno dell'anno corrente. Continuando i suoi calcoli, vi comprende le spese di costruzioni militari, e dimostra che questo ramo assorbe 3 milioni all'anno. Si aggiungono le spese de' Cantoni e dei comuni, la perdita di tempo, le tasse degli esentati, e se ne vedrà l'importanza. I disastri delle alluvioni del corrente anno non tanto aggravano il popolo quanto il sistema militare. La economia in siffatte spese ci acquisterebbe anche stima presso le altre nazioni. Crede possibile che questo *budget* sia ridotto a due milioni.

La proposta di Planta è del tenore seguente:

« Il Consiglio nazionale risolve:

« 1° Per coprire tutte le spese *ordinarie* dell'amministrazione militare è assegnato per l'anno 1869 un *credito* di fr. 2,200,000, coll'espressa osservazione, che tutte le spese ordinarie pel militare devono essere con ciò completamente coperte, e non sono compatibili altri crediti suppletorii.

« 2° Il Consiglio federale è invitato a provvedere che le proposte del *budget* del 1870 per il militare non superino la somma totale di franchi 2,000,000, e per l'avvenire le nostre instituzioni militari si mantengano nei limiti di questa cifra. »

Il cons. federale Welti, che oggi per il primo prende la parola, risponde al discorso di Planta, prendendo a dimostrare che in esso sono molte inesattezze. Ai rilievi fatti sull'aumento delle spese militari risponde, che se noi fossimo stati membri della Confederazione germanica, avremmo ad approntare 25,000 uomini, e per la loro organizzazione pagare 22 milioni.

Ora il nostro sistema militare, computate le spese federali e cantonali, costa 7 milioni, e si hanno 120,000 uomini. I giorni di servizio, di cui si è tanto parlato, secondo l'organizzazione prussiana, costerebbero 4 milioni, e secondo il nostro non importano che 1/4 di milione. Fra le spese militari poi sono comprese le strade militari, che il signor Planta, essendo Grigione, dovrebbe conoscere. Lo scorso anno, l'orizzonte politico essendo oscuro, si tacciava il Consiglio federale di lentezza perchè non tutte le armi erano pronte. Ora che l'orizzonte è rischiarato lo si accusa di prodigalità. Anche i confronti del signor Planta non sono esatti: nel 1850 sonosi spesi franchi 600,000 per l'instruzione di 6,400 uomini; nel 1857 fr. 967,040 per quella di 15,469 uomini, ed inoltre sonosi risparmiati ai Cantoni circa fr. 200,000. Egli pure è amico dell'economia, e desidera che al danaro del popolo diasi miglior impiego che nei fucili a retrocarica e simili, ma verrà il tempo in cui i popoli non più si spingeranno al suicidio, questo tempo però non è ancor venuto, e sinchè non giunga noi dobbiamo sollevare le nostre forze difensive e conservarle tali da esser pronte al bisogno. Nega che il nostro sistema militare pecchi di lusso, come disse Planta. Le nostre reclute non hanno che sei settimane d'instruzione, non i due o tre anni come nelle armate stanziali: e le reclute e gli officiali in queste sei settimane sono sì aggravati di lavoro, che di più non si potrebbe esigerne; nè i 45 centesimi di soldo, il pane ed il companatico che i nostri soldati ricevono, può dirsi lusso. Per alcuni il militare è una specie di balocco, da cui si esimerebbero a contanti: ma nò, è desso uno dei più necessari rami dell'amministrazione federale, che esige la massima attenzione del popolo, certamente più dei più interessanti ricorsi.

Planta stesso, continua a dire il signor Welti, nel suo discorso presidenziale del 1866 tenne ben diverso linguaggio, perchè allora erasi ancora sotto l'impressione dei cannoni di Kalisch e di Königgrätz Allora parlava dei 200,000 militi federali, e delle rapide punte offensive. Per quanto sia necessaria l'economia negli attuali tempi di crisi finanziaria, non devesi correre a risparmi che rendono poi necessarie maggiori spese, o conducono a subire danni irreparabili. Tale è la proposta di Planta, ed egli la rifiuta.

Planta replica sviluppando le sue opinioni e procurando di combattere quelle di Welti; ma la sua proposta ottiene soltanto 9 voti.

Per ultimo si adotta il seguente postulato della Commissione: « La Commissione esprime il desiderio, che si studii se non si possano introdurre importanti semplificazioni e risparmi in genere nel nostro sistema militare. »

AMERICA. — Nuova York, 2 dicembre:

Il generale Grant nel suo annuo rapporto che trasmette quelli dei comandanti di distretti di dipartimento, appoggia la raccomandazione del generale Sherman, cioè che la gestione degli affari esteri sia affidata al dipartimento della guerra. Il generale Grant reputa inopportuna la ulteriore diminuzione dell'esercito in presenza delle difficoltà che sorgono con gl'Indiani, e per la necessità che i soldati guarniscano gli Stati del Sud.

Giovedì prese fuoco l'interno del forte Lafaiette nel porto di Nuova York.

Il Congresso feniano ha eletto il generale O'Neill presidente dell'Ordine. I Feniani non pensano di incominciare subito le ostilità.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Scrivono da Borgo di Oleggio all'*Opinione*:

Il cav. ing Andrea Mazza del Borgo di Oleggio nella provincia di Novara, già deputato al Parlamento Subalpino, consegnava a mani del sindaco di questo comune, or son pochi giorni, lire 2,000 di rendita del consolidato italiano destinandone la metà allo spedale locale, la restante parte a quell'asilo infantile.

— R. Istituto Lombardo di scienze e lettere. (Adunanza del 3 dicembre 1868).

Incomincia la seduta ad un'ora dopo mezzodì sotto la presidenza del cav dott. Castiglioni.

Il prof. ab. Buccellati legge la fine della sua *Indagine sui principii a cui pare informato il progetto di Codice penale del Regno d'Italia.*

A lui succede il prof. Gio. Polli, colla lettura di una memoria *Sul modo intimo di agire dell'acido solforoso e dei solfiti alcalini sulle materie organiche fermentescibili.*

Dopo di avere dimostrato che l'acido solforoso ed i solfiti alcalini e terrosi nell'impedire ed arrestare le fermentazioni delle materie organiche non agiscono come disossidanti o riducenti; e dopo avere fatta la comparazione fra gli effetti di detti preparati tionici sulle materie fermentescibili, e sulle materie coloranti, che essi decolorano in maniera diversa del cloro, cioè senza distruggere la materia colorante, la quale può ripristinarsi, l'autore emette l'opinione che il modo di agire di quei preparati consista in una modificazione isomerica, cioè dell'aggregazione molecolare, senza alterazione della composizione chimica elementare E questa opinione convalida con una serie di esperienze ottiche eseguite a questo intento insieme col prof. Rinaldo Ferrini con apparecchi polariscopici opportuni, e diverse sostanze organiche fermentabili.

Conosciuto così il modo intimo col quale l'acido solforoso e i solfiti modificano la materia organica fermentabile, il dottor Polli fa osservare che per questo risultato si avrebbe nei solfiti il primo rimedio del quale si possa dire di conoscere il vero modo di agire, giacchè di tutti gli altri farmaci, anche i più benemeriti, non si conosce che l'azione empiricamente constatata; e che da questo studio sulla disposizione molecolare della materia organica nel diventare suscettibile di fermentazione o no, si ha una definizione più scientifica e precisa di quello che debba intendersi per *disposizione morbosa*, e viene additata una nuova classe di rimedii, di sicura efficacia in tutte le gravi contingenze epidemiche e contagiose.

Il prof. Cantoni, facendo omaggio all'Istituto d'una sua recente pubblicazione sulla termodinamica, osserva come in essa trovisi riprodotto, con parecchie aggiunte, un suo lavoro del 1862, nella quale s'adoperò a ridurre sotto forma elementare alcuni dei principii della teoria dinamica del calore, allo scopo di apprestare queste nuove dottrine all'insegnamento che della fisica è dato nei corsi degli studii secondarii. Avverte poi come in siffatta memoria si richiamino anche taluni sperimenti ch'egli eseguiva sino dal 1852 per determinare le condizioni fisico-chimiche de' fenomeni che accompagnano la solidazione d'alcune miscele liquide, che il Gorini chiamò plutoniche. Ora, avendo egli recentemente assistito ad una delle prove pubbliche fatte dal Gorini presso il R. Istituto tecnico, ebbe con molta compiacenza a riconoscere che il modo di comportarsi delle miscele del Gorini, sebbene assai diverse dalle sue quanto alla composizione, era affatto analogo a quello delle molte miscele da lui allora sottoposte a prova, e che perciò una legge comune deve governare codest'ordine di fenomeni che, di tal modo, si mostra meritevole di studio da parte dei fisici. Per ultimo invita i colleghi a raccogliere dati sulle pioggie e le inondazioni occorse testè nell'Alta Italia.

Il segretario Schiaparelli legge una nota intitolata: *Le variazioni secolari dell'eccentricità del grand'orbe ed i climi terrestri nelle epoche geologiche.* Alcuni geologi inglesi hanno negli ultimi tempi cercato di fare valere l'idea che le variazioni dell'eccentricità dell'orbe terrestre, prodotte in lungo volger di secoli dalle perturbazioni planetarie, possano cambiare notabilmente il sistema meteorologico della terra, e produrre alternativamente nei due emisferi grandi eccessi di caldo e di freddo. Essi hanno cercato di spiegare in tal guisa l'esistenza dei periodi glaciali, ed il clima temperato, anzi tropicale, di molte epoche geologiche. La nota in questione tende a dimostrare che le variazioni dell'eccentricità dell'orbe terrestre sono troppo piccole per produrre effetti così grandiosi e così durevoli sui climi della terra. L'autore trova che il principale effetto prodotto dalle variazioni dell'eccentricità consiste nel rendere i climi ora più, ora meno eccessivi. Così giunge a concludere che mentre presentemente la differenza dei giorni più caldi e dei giorni più freddi dell'anno è a Milano di 25 gradi centigradi in media, ha potuto questa differenza in altri tempi salire a 31 gradi, ed in epoche ancora diverse decrescere fino a 22 gradi, rimanendo però la temperatura media dell'anno press'a poco invariata. Queste mutazioni egli reputa insufficienti a produrre i climi glaciali e tropicali, di cui la geologia ha scoperto tante e sì evidenti tracce nelle età antistoriche.

Raccoltosi in seguito l'Istituto a trattare affari interni, nominò a suo membro effettivo della classe di scienze morali e politiche il signor abate Antonio Buccellati, professore di diritto e di procedura penale nella Regia Università di Pavia.

Milano, 9 dicembre 1868.

Il Segretario: SCHIAPARELLI.

— È uscito il fascicolo di novembre del *Giornale del Genio civile* compilato nel Ministero dei lavori pubblici.

La *parte non officiale*, che è corredata di due tavole di disegno di grande formato, oltre ad una terza inserta nel testo, tratta i seguenti argomenti:

1° Di alcune questioni riguardanti l'esercizio ferroviario, e relazione al Ministero dei lavori pubblici del cav. Biglia. Continuazione e fine della parte relativa ai *segnali*;

2° Locomotiva Fell in servizio sul Cenisio — Descrizione dei suoi particolari dopo i molti perfezionamenti stativi introdotti.

3° Parere dell'ingegnere senatore Pietro Paleocopa sul progetto di una condotta d'acqua a Napoli;

4° Cronaca delle opere pubbliche. — Ferrovia ligure;

5° Sviamento di una locomotiva sulla ferrovia del Moncenisio. — Relazione del cav. Mella commissario governativo per le ferrovie dell'Alta Italia.

R. ACCADEMIA ECONOMICO-AGRARIA DEI GEORGOFILI DI FIRENZE.

Programma di Premi di fondazione Alberti.

Quest'Accademia già altre volte propose premi onde promuovere il miglioramento delle razze vaccine, l'allevamento del bestiame, la buona conservazione degli ingrassi, le ricerche della qualità dei concimi appropriati alle diverse culture, come pure intesa a diffondere con scritti popolari le notizie di ciò che conferisce a preservarle e migliorarle.

Mossa da questi medesimi intendimenti, nell'adunanza del dì 21 settembre 1868 stabilì di conferire i seguenti premi:

1° Un premio di lire italiane 1,200, a chi mostri di avere in montagna la miglior cascina, mantenuta con buoni sistemi e provvista del più bello e produttivo bestiame vaccino;

2° Un premio di lire italiane 800, a chi farà conoscere quali e quanti sono i principii che perde il letame vaccino di stalla durante la fermentazione a concimaia aperta ma provvista di tetto, a concimaia aperta e scoperta ed a concimaia chiusa;

3° Un premio di lire italiane 352 e cent. 80, a chi con nuove ricerche analitiche dimostrerà, più chiaramente e più largamente che non sia stato fatto fin qui, tenendo conto del modo di cultura e in special guisa dei concimi adoperati, l'azione della differente natura del terreno sul prodotto quantitativo e sulla composizione chimica dei semi dei cereali;

4° Un premio di lire italiane 470 e cent. 40, a chi comporrà un buon manualetto popolare intorno agli insetti che recano maggior danno alle nostre campagne ed ai mezzi che l'esperienza ha mostrato efficaci per impedirne o attenuarne lo sviluppo;

5° Un premio di lire italiane 705 e cent. 60, a chi proverà di fabbricare economicamente tubi o condotti per acqua formati con cementi della provincia toscana e capaci di resistere fino a circa sei atmosfere di pressione interna.

Il concorso resta aperto fino a tutto il 31 dicembre del prossimo anno 1869, e il conferimento dei premi avrà luogo il 28 giugno 1870.

I documenti relativi ai premi 1° e 5° dovranno farsi pervenire franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia entro il termine sopra detto, ritirandone la ricevuta.

Gli scritti che fossero mandati a concorso per i premi 2°, 3° e 4° porteranno in fronte un'epigrafe, e saranno accompagnati da un biglietto sigillato contenente il nome dell'autore, e contrassegnato all'esterno dalla medesima epigrafe del manoscritto, e dovranno pure essere inviati franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia, il quale ne rilascierà ricevuta.

Gli scritti e libri non premiati saranno restituiti a chi presenterà la ricevuta del segretario, dopo avere bruciati i biglietti contenenti i nomi.

Il Segretario degli atti
G. BUONAZIA.

ISTITUTO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI DI VENEZIA.

Avviso di concorso.

È aperto il concorso all'ufficio di secondo scrittore nel R. Istituto di scienze, lettere ed arti di Venezia per gli affari di cancelleria, per l'ispezione sulle varie collezioni scientifiche e per gli altri incarichi che fosse opportuno di affidargli.

L'annuo stipendio è di lire 777 73.

Gli aspiranti dovranno entro tutto il dicembre prossimo aver fatto pervenire al suddetto R. Istituto, residente nel Palazzo Ducale, la loro domanda corredata di tutte le carte certificative della loro capacità a quell'uffizio.

A dì 19 novembre 1868.

Il Segretario
del R. Istituto di scienze, lettere ed arti di Venezia
G. NAMIAS.

ULTIME NOTIZIE

La partenza dei RR. Principi da Napoli, la quale per erronea dicitura di un dispaccio fu riferita nel foglio di ieri al giorno 15, ebbe luogo alle ore 2 pomeridiane del 14.

Le LL. AA. RR. giungevano ieri con felice viaggio a Palermo alle 2 pomeridiane.

Il prefetto e la Giunta municipale recavansi a bordo ad ossequiare gli Augusti Principi, i quali poco dopo scendendo a terra furono entusiasticamente acclamati dalla popolazione accorsa tutta sul loro passaggio, e fatti segno delle più cordiali dimostrazioni.

La via dallo Scalo al Real Palazzo era splendidamente adorna di bandiere e arazzi ed archi e ghirlande di fiori. Le truppe di presidio facevano ala sul passaggio delle LL. AA. RR.; che giunte al R. Palazzo ricevevano tutte le Autorità civili, militari ed ecclesiastiche.

Il municipio di Trapani inviò a Palermo una Deputazione composta dei signori marchese di Torrearsa, barone Fardella ed avvocato Malato, a prestare omaggio ai RR. Principi.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Nuova York, 14.

La Camera dei rappresentanti approvò con 154 voti contro 6 la proposta tendente a respingere il ripudio di una parte qualsiasi del debito pubblico.

Berlino, 15.

Nei circoli governativi si nutre intieramente la fiducia che un serio conflitto tra la Turchia e la Grecia sarà evitato in seguito alla mediazione delle potenze. Si conferma che la Francia e l'Inghilterra abbiano incaricato i loro rappresentanti a Vienna di richiamare l'attenzione del conte di Beust sui pericoli provenienti dalla politica austriaca in Oriente.

Parigi, 15.

Nelle coste del Nord fu eletto il candidato ufficiale Calvez con 13263 voti. Olivier ne ebbe 6150.

Parigi, 15.

Chiusura della Borsa.

	14	15
Rendita francese 3 %	71 17	71 10
Id. italiana 5 %	57 35	57 32
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	416 —	416 —
Obbligazioni	227 50	228 —
Ferrovie romane	55 —	51 50
Obbligazioni	122 50	121 50
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	50 —	51 25
Obbligazioni ferr. merid.	152 50	153 —
Cambio sull'Italia	5 1/2	5 3/8
Credito mobiliare francese	288 —	290 —
Obblig. della Regia Tabacchi	428 —	428 —

Vienna, 15.

Cambio su Londra	120 40?	120 —

Londra, 15.

Consolidati inglesi	92 3/8	92 1/2

Palermo, 15.

Il Principe e la Principessa di Piemonte sono arrivati alle 2 pomeridiane. Furono ricevuti allo sbarco dal generale Medici e dalla Giunta municipale. La Marina e la via Toledo erano stipate di una folla immensa. L'accoglienza fu festosissima, le case erano imbandierate, gli applausi e il getto di fiori furono continui al passaggio della carrozza dei Principi. Dopo il loro arrivo al Palazzo Reale ebbe luogo il *défilé* delle truppe e il ricevimento delle autorità.

Vienna, 15.

La *Gazzetta di Vienna* dichiara che il telegramma di Berlino, il quale asserisce che la Francia e l'Inghilterra abbiano fatto delle rimostranze al Gabinetto di Vienna circa la politica austriaca in Oriente, è una malevola menzogna che non ha alcun fondamento.

Berlino, 15.

È inesatto che il conte di Beust abbia spedito a Berlino un dispaccio circa le agitazioni di Hietzing.

Vienna, 15.

L'*Abendpost* smentisce che il conte di Beust abbia fatto dei passi presso il Gabinetto di Dresda per ottenere la completa neutralità della Sassonia nel caso che scoppiasse la guerra.

Londra, 16.

La Camera dei Comuni fu aggiornata al 29 dicembre, e quella dei Lordi all'11 febbraio.

Berlino, 16.

La *Gazzetta della Croce* ha un articolo rassicurante sull'esito della vertenza turco-greca.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 15 dicembre 1868, ore 1 pom.

Il barometro si è alzato di 2 mm. su tutta la Penisola. Il cielo è coperto e piovoso nel nord. Venti deboli e variabili. Mare mosso.

La pressione barometrica è molto bassa nel nord-ovest d'Europa, dove vien segnalata una burrasca, ma il barometro è alto nel sud-ovest.

Il tempo si mantiene cattivo senza pericolo di temporali per i nostri mari.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 15 dicembre 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 763,3	mm 762,3	mm 762,0
Termometro centigrado	10,0	12,0	9,0
Umidità relativa	70,0	64,0	70 0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	nuvolo
Vento { direzione / forza	E debole	E debole	E debole

Temperatura massima . . . . + 13,0
Temperatura minima . . . . + 5,5

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia A. Dondini e soci rappresenta: *I Giornalisti.*

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La drammatica Compagnia francese diretta da Eugène Meynadier et E. Bondois rappresenta: *Les Inutiles.*

TEATRO GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia della signora L. Bon rappresenta: *L'Ambizioso.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 16 dicembre* 1868)

VALORI		Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1869		57 55	57 50	57 70	57 67	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0	lib. 1 ott. 1868		»	»	78 10	78 »	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 »	Id.		36 50	36 45	»	»	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »			82 »	81 90	»	»	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tabacchi 1868 Titoli provvisori (oro) »		410	»	»	430 »	429 3/4	»	»	»
Azioni Tabacco »									
Imprestito Ferriere 5 0/0 »	1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »	id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1868	1000	»	1610	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 luglio 1868	1000	»	»	»	»	»	»	1750
Cassa di sconto Toscana in sott. »		250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »									
Azioni delle SS. FF. Romane »		500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 5 0/0 SS. FF. Centr. Tosc. »	1 luglio 1868	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 5 0/0 delle suddette »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 luglio 1868	420	»	»	»	»	»	»	»
Dette (dedotto il supplemento) »	id.	420	210	209	»	»	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD »		500	174	173	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Dette (dedotto il supplemento) »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali »	1 luglio 1868	500	»	»	274 »	273 »	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette »	1 ott. 1868	500	»	»	»	»	»	»	163
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 12 »	id.	505	»	»	442 1/2	442 »	»	»	»
Dette in serie picc. »	id.		»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie non comp. »		505	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli in oro (in sottoscrizione) »		150	121	120	»	»	»	»	»
Detto liberato »		500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi »	1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	58 »
3 0/0 idem »	1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	37 »
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »			»	»	»	»	»	»	78 50
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in sott.		250	»	»	»	»	»	»	174
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0		500	»	»	»	»	»	»	416

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	26 53	26 50
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	105 75	105 65
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 20	21 18
								Sconto Banca 5 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 57 65 - 67 1/2 p. fine corr. — Impr. Naz. 5 0/0 78 10 - 15 - 20 p. fine corr. — Obbl. sui beni ecclesiastici 81 95 p. cont. — Obbl. Tabacchi 429 3/4 p. fine corr. — Azioni SS. FF. Mer. 273 p. fine corr. Dei napoleoni d'oro 21 23 p. fine corr.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 45.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 2 all'8 del mese di novembre 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) Tenero Mass.	Frumento Tenero Min.	Frumento Duro Mass.	Frumento Duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) Nostrano Mass.	Riso Nostrano Min.	Riso Bertone Mass.	Riso Bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Min.	Legna (per miriagramma) Forte Mass.	Legna Forte Min.	Legna Dolce Mass.	Legna Dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Min.	Pane 2ª Qualità Mass.	Pane 2ª Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	24 75	23 75	»	»	12 »	11 25	16 25	16 »	»	»	40 »	23 50	27 50	24 »	»	»	34 »	24 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 36	» 36	» 32	» 32	1 05	1 »	» 45	» 40	» 47	» 47	» 40	» 40
Asti	26 »	23 40	»	»	12 35	11 50	14 55	14 55	11 50	11 50	31 45	31 45			»	»	44 »	33 »					» 40	» 19			1 20	» 90	» 57	» 57	» 47	» 47	» 38	» 38
Casale	23 85	23 85	»	»	12 50	12 30	17 »	17 »	11 55	11 55	37 50	32 50			»	»	80 »	24 »	235 »	205 »	160 »	140 »	» 31	» 25	» 31	» 25	1 28	» 90	» 40	» 30	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	25 »	23 21			11 61	11 43	»	»			36 »	31 20											» 27	» 18			1 »	» 82	» 23	» 22	» 48	» 48	» 43	» 43
Ancona	20 80	20 30	22 50	20 50	10 »	9 75			9 »	8 90	44 »	42 70	37 30	36 80	»	»	30 »	28 »	160 »	155 »	130 »	125 »	» 30	» 30	» 30	» 30	» 72	» 64	» 55	» 50	» 57	» 57	» 52	» 52
Aquila	21 17	18 30			9 95	9 95											35 »	30 »	190 »	190 »	130 »	130 »	» 18	» 18	» 28	» 28	» 91	» 91	» 27	» 27	» 42	» 42	» 26	» 26
Arezzo	22 75	21 25	27 75	22 »	10 65	10 10	15 70	15 70	10 10	10 10	50 »	45 »	45 »	40 »			50 »	40 »	163 »	163 »	147 »	147 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 42	» 39	» 39	» 30
Anghiari	22 55	20 50	»	»	10 45	10 25			9 22	9 02	42 20	40 80			12 30	12 30	28 29	21 57	180 »	180 »	171 »	165 »					» 60	» 45	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Ascoli	19 28	18 14	20 50	19 »	9 28	9 28			8 14	7 86	45 »	38 50					47 50	37 50	160 »	150 »	140 »	130 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 55	» 50	» 40	» 35	» 40	» 40	» 29	» 29
Avellino	20 44	19 42	23 71	20 65	10 71	10 32	13 »	12 88	9 56	9 56	45 75	45 20			9 94	9 94	29 23	24 36	144 50	144 50	127 50	127 50	» 22	» 21	» 23	» 22	» 42	» 38	» 21	» 20	» 34	» 27	» 24	» 24
Benevento	18 94	17 39	18 12	17 34	9 95	9 95			8 67	8 67	40 »	40 »	48 »	48 »			35 »	30 »									1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 25	» 25
Bergamo	21 31	21 31	»	»	12 36	10 31			11 »	9 »	29 50	27 50	26 »	25 »	12 »	10 »	40 »	22 »	200 »	175 »	156 »	145 »	» 30	» 26	» 20	» 14	» 82	» 75	» 38	» 32	» 50	» 48	» 45	» 42
Treviglio	22 50	21 40			10 50	9 50			9 30	8 50	36 20	34 »	32 70	30 »	11 60	10 20	40 »	30 »					» 36	» 30	» 24	» 20	» 85	» 77	» 36	» 30	» 43	» 43	» 32	» 32
Bologna																																		
Imola	22 51	18 88	»	»	11 98	11 62			8 61	8 61	36 11	34 54	25 12	25 12			50 »	21 33	173 85	173 85	165 60	165 60	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28			» 37	» 37
San Giovanni in Persiceto	22 25	22 »	26 45	25 75	11 20	10 15	13 »	12 50	8 25	7 90	37 »	35 75	37 25	36 »																	» 40	» 40		
Belluno	22 50	22 26	»	»	13 20	12 90	13 22	12 88	18 08	17 »	36 50	35 50			11 30	11 14	38 »	36 »	226 »	222 »	192 »	188 »	» 24	» 22	» 21	» 19	» 37	» 35	» 34	» 30	» 46	» 46	» 43	» 43
Feltre	23 28	23 28	»	»	14 31	14 31	16 45	16 45									25 35	21 35					» 24	» 24	» 21	» 21	» 39	» 39	» 48	» 48	» 49	» 49	» 44	» 44
Brescia	25 »	20 »	»	»	13 33	10 33			10 »	9 »	38 »	35 »			16 »	15 »	30 »	22 »	200 »	200 »	160 »	160 »	» 29	» 25	» 24	» 20	» 65	» 60	» 30	» 22	» 47	» 47	» 33	» 33
Chiari	22 57	19 71	»	»	11 14	9 85																	» 25	» 25	» 16	» 16	» 75	» 75	» 33	» 33	» 44	» 30	» 30	» 30
Verolanuova	22 »	21 34	»	»	11 50	8 »	22 34	20 67			31 34	29 34																			» 45	» 45		
Cagliari																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso	»	»	»	»	»	»		»									50 »	45 »	140 »	140 »	120 »	120 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 35	» 35	» 31	» 31	» 25	» 25
Caserta	20 35	18 82	»	»	11 09	11 09	»	»	8 03	8 03	48 »	36 »	»	»	9 94	9 94	41 »	31 »	124 »	124 »	124 »	124 »									» 30	» 30	» 16	» 16
Catania																																		
Palagonia																																		
Chieti	18 88	17 48	22 97	20 42	9 69	9 33									8 68	8 68	39 08	29 94	85 »				» 25	» 25							» 36	» 36	» 29	» 29
Como	26 15	22 03	»	»	14 06	13 12	17 19	16 90	10 69	10 »	34 »	29 20																			» 44	» 42	» 38	» 36
Laveno	25 82	25 »			13 »	12 46	16 41	16 07	12 »	11 90	32 28	31 10					24 20	20 »					» 30	» 25	» 25	» 20	» 50	» 40	» 20	» 15	» 44	» 44	» 42	» 42
Lecco	24 96	23 25			13 »	10 30	16 70	15 10	10 20	9 26	32 50	30 »			12 30	10 20	56 »	36 »	215 »	190 »	190 »	170 »	» 35	» 30	» 30	» 28	» 50	» 48	» 48	» 45	» 42	» 42		
Merate	25 20	23 80	23 80	23 10	12 20	11 80	15 70	15 »	10 80	10 10	34 30	32 90					24 »	16 »									» 90	» 80	» 50	» 40	» 40	» 40	» 28	» 28
Varese	23 93	21 19	»	»	13 »	11 62	15 14	11 62	10 »	8 50	34 87	28 72	»	»	»	»																		
Cosenza																																		
Cremona																																		
Crema	21 50	20 50	»	»	14 50	10 »	14 »	13 »	10 25	10 25	29 50	28 50					37 08	24 02					» 30	» 30	» 33	» 33	» 88	» 77	» 43	» 39	» 42	» 42		
Cuneo	25 25	23 50	»	»	12 25	11 25	17 »	15 75	10 75	10 »	36 »	34 50	34 »	32 »	15 »	14 25	48 »	40 »	238 40	238 40	210 90	210 90	» 31	» 29	» 24	» 22	» 70	» 60	» 45	» 40	» 48	» 45	» 40	» 29
Alba	25 70	24 55	»	»	12 25	11 50	»	»			33 50	32 75					38 »	25 50	237 70	230 »	226 30	198 »	» 30	» 27	» 25	» 23	» 95	» 90	» 45	» 42	» 58	» 47	» 38	» 38
Mondovì	24 99	24 12	»	»	10 90	10 80	15 25	15 15	10 45	10 40	30 42	30 42					40 »	22 »					» 30	» 20	» 20	» 14	» 75	» 75	» 35	» 35	» 50	» 50	» 42	» 42
Saluzzo	24 07	22 20	»	»	12 36	10 84	16 26	16 26	10 84	10 84	34 69	34 69			17 34	17 34			250 »	250 »							» 80	» 80	» 42	» 42	» 49	» 49	» 41	» 29
Savigliano	25 38	22 56	»	»	11 91	10 18	15 16	14 74			35 89	32 52					36 »	32 »					» 32	» 30	» 25	» 23	» 80	» 75	» 45	» 40	» 50	» 47	» 42	» 31
Ferrara	24 12	21 71	»	»	13 27	12 46			9 65	8 85	44 34	42 70			11 26	10 45	50 03	32 42	201 52	151 21	144 57	140 19	» 21	» 19	» 19	» 17	» 52	» 46	» 31	» 28	» 57	» 47	» 47	» 40
Cento	21 92	21 50			11 05	9 78			8 »	7 50					10 50	10 »	38 »	28 »	160 »	130 »											» 42	» 42		
Firenze	30 10	22 57	28 73	25 31	13 41	11 63	19 12	17 07	11 61	9 97	»	»	47 43	34 48			45 84	17 33	153 88	149 39	140 42	137 43	» 27	» 24	» 22	» 19	1 17	» 66	» 56	» 49	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	27 »	23 50			11 90	11 50	18 20	17 80	12 »	11 50					13 60	13 20			150 »	130 »											» 42	» 36		
Foggia																																		
Forlì	22 16	19 39	»	»	10 90	10 73	»	»			»	»	»	»	»	»	50 »	25 »													» 40	» 40	» 36	» 36
Cesena	20 98	20 62	»	»	10 13	9 77	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	158 62	145 40	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 43	» 43	» 35	» 35
Morciano di Romagna	18 25	18 »	8 »	7 80																														
Genova	27 50	24 75	29 »	29 25	18 15	16 62	16 »	16 »			36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50	38 »	28 »	215 »	185 »	170 »	146 »					1 »	» 90			» 52	» 48	» 36	» 32
Alassio	29 »	26 »	28 »	25 »	16 »	15 »	14 »	14 »	11 »	11 »	30 »	29 »	27 »	27 »	14 »	14 »	40 »	30 »	200 »	180 »	135 »	132 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 20	1 20	» 80	» 80	» 46	» 46	» 38	» 38
Savona	28 »	25 »	29 »	24 50	14 »	13 75					36 »	34 50	30 50	29 »			38 »	38 »	238 »	226 »	206 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 75	» 70	» 45	» 42	» 48	» 46	» 45	» 44
Girgenti																																		
Lecce	20 31	37 60	22 19	21 17	8 42	8 23					38 35	34 32	32 30	32 30			53 13	48 88	138 75	138 35	113 »	113 »									» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	25 30	21 »	28 11	24 16	12 60	10 85	16 10	15 40			52 »	41 »	41 »	41 »	12 60	11 96	44 »	33 »									1 »	» 90	» 50	» 45	» 42	» 42	» 36	» 36
Lucca																																		
Macerata	20 »	19 25	»	»	9 50	9 37											37 50	30 »	200 »	200 »	180 »	160 »									» 41	» 41	» 32	» 32
Sanseverino	19 92	19 35	»	»	9 41	8 98											40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »									» 60	» 60	» 46	» 46
Mantova																																		
Gonzaga	23 50	23 »	»	»	13 »	12 »			10 50	10 »	44 »	38 »					18 »	10 »	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 58	» 38	» 24	» 17	» 48	» 48	» 43	» 43
Ostiglia	25 25	23 50			13 75	13 25			10 »	10 »	41 »	38 50					23 25	21 10	175 »	165 »	150 »	140 »	» 18	» 14	» 14	» 12					» 44	» 44	» 37	» 37
Massa																																		
Messina	20 62	19 99	23 77	23 29	13 13	12 63	13 37	12 89	9 93	9 69	43 93	43 78			12 80	11 59	48 21	40 17													» 50	» 45	» 48	» 42
Milano	24 60	21 88	»	»	12 »	11 60	14 »	13 »	10 50	8 50	34 »	31 »					65 »	39 »	260 »	240 »									» 40	» 35	» 45	» 45	» 35	» 35
Gallarate	21 88	19 88	24 62	23 59	12 31	11 62	16 41	45 73	11 28	10 95	30 77	33 09	28 04	27 36									» 32	» 30	» 22	» 20	1 18	1 05	» 34	» 33	» 40	» 40		
Lodi	24 62	21 88			11 62	8 20	17 10	14 36	9 99	8 75	29 41	25 99	27 36	23 25													1 26	» 98	» 42	» 41	» 59	» 48	» 40	» 36
Melegnano																																		
Saronno																																		
Modena	26 08	21 34	28 45	26 87	13 43	12 83			12 24	11 85	36 04	35 07	34 12	32 23	15 40	15 01	41 20	37 32	166 50	157 50	140 »	130 50	» 29	» 28	» 28	» 27	» 80	» 70	» 40	» 35	» 52	» 50	» 48	» 44
Carpi	21 76	20 20	»	»					10 10	10 10							28 45	20 32									» 80	» 75			» 43	» 42	» 40	» 39
Mirandola	23 74	22 98			12 67	12 67					44 »	40 »					20 »	16 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 32	» 25	» 25	» 22					» 55	» 48	» 45	» 43
Pavullo	24 »	23 50			14 60	14 30					39 »	38 »					30 »	28 »	225 »	220 »	220 »	258 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 70	» 68	» 35	» 33	» 38	» 37	» 36	» 35
Napoli	27 54	24 48	30 98	27 15	13 »	12 24			10 32	9 94	40 16	36 33			11 47	11 47	46 25	29 22	200 27	195 51	162 12	162 12	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 36	» 36
Castellammare	30 10	28 »	33 »	30 »	10 »	9 »	14 50	13 »	11 »	10 »	34 »	32 »	36 »	33 »	10 »	9 »	38 »	28 »	148 »	138 »	136 »	131 »					1 »	» 90			» 35	» 32	» 32	» 30
Novara	24 50	23 10			11 85	9 50	15 60	14 »			30 05	26 10	24 50	24 50																	» 45	» 45	» 36	» 36
Arona	24 50	23 25	»	»	13 25	12 25	15 75	15 »			31 »	29 »					46 »	22 »					» 26	» 24	» 18	» 15	» 67	» 57	» 27	» 25	» 45	» 43		
Pallanza	23 90	23 60	»	»	12 30	10 95	16 40	15 05			29 90	28 85																			» 40	» 40	» 32	» 32
Vercelli	25 30	23 14	»	»	14 46	11 56	15 90	13 73			29 54	26 74	25 30	23 14			36 »	28 »									1 07	1 »	» 37	» 34	» 46	» 43	» 41	» 38
Padova	21 27	16 96	»	»	12 50	10 64	15 24	14 37	9 20	8 63	43 99	41 40	39 68	36 22	14 96	17 76	42 09	28 06					» 32	» 30	» 42	» 32	» 70	» 68	» 40	» 35	» 56	» 56	» 46	» 46
Camposampiero	24 »	22 »	25 »	23 »	12 »	11 »	18 »	16 »	10 »	9 »	46 »	42 »			12 »	11 »	40 »	16 »					» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 40	» 30	» 45	» 35	» 40	» 30
Cittadella	18 04	17 24	»	»	10 34	9 89	13 24	12 48	9 44	9 03	34 50	31 10					48 »	40 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 59	» 35	» 33	» 33	» 40	» 38	» 34	» 32
Conselve	20 06	18 75	»	»	11 42	10 77											21 81	12 10																
Este	20 58	18 20	»	»	11 05	10 40			8 90	8 58	35 10	34 »					27 50	14 60	181 10	181 10	175 80	170 50	» 19	» 18	» 15	» 14	» 42	» 36	» 17	» 14	» 49	» 47	» 43	» 40
Monselice	21 »	19 50	»	»	12 »	10 »	14 »	11 20	9 50	9 50	40 »	35 »			11 50	10 50	36 »	15 »	240 »	240 »	180 »	180 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 70	» 60	» 28	» 25	» 50	» 48	» 45	» 43
Montagnana	20 07	20 07	»	»	10 94	10 94			9 43	9 43	42 »	40 »					40 »	20 »					» 17	» 17			» 50	» 35	» 15	» 15	» 48	» 48		
Palermo																																		
Parma	25 50	23 »	22 50	21 75	11 50	10 75			10 40	10 50	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	43 78	13 05	221 78	200 08	162 58	155 88	» 28	» 25	» 21	» 19	1 02	1 02	» 28	» 28				
San Secondo	23 38	23 33	»	»	10 63	10 42																									» 45	» 39	» 33	» 27
Pavia	24 31	21 23	»	»	12 32	9 58	15 06	13 01	9 45	8 54	29 10	26 02					84 50	22 53																
Mortara	24 17	20 84	»	»	12 50	11 25	15 21	14 17	9 36	9 »	29 16	25 83																			» 43	» 43	» 36	» 36
Vigevano	24 17	23 34	»	»	11 25	10 42	14 69	13 75	10 42	10 »	26 67	25 83							191 »	191 »	170 »	136 »	» 27	» 26	» 22	» 22	1 »	» 90	» 26	» 25	» 44	» 44	» 42	» 24
Voghera	25 88	24 30	»	»	11 58	10 70	16 49	15 70	10 »	9 30	33 30	32 18					42 »	30 »									1 08	1 »	» 34	» 30	» 47	» 47	» 41	» 41
Perugia	21 93	20 77	25 08	23 18	10 87	10 87			10 75	9 15	44 28	44 28			14 25	12 70	29 »	29 »	147 80	147 80	128 25	125 25									» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	20 52	19 31	25 35	22 93	8 69	8 45			10 86	10 86	43 46	43 46			9 01	9 01	31 15	24 35					» 24	» 21			» 90	» 90	» 27	» 27	» 35	» 35	» 32	» 32
Rieti	21 »	18 30	»		10 12	9 76									13 94	13 94	60 »	50 »	133 »	133 »			» 18	» 18	» 18	» 18	1 03	1 03			» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto																																		
Terni	22 50	21 10	»	»	9 50	8 75			10 »	10 »	39 27	39 27					50 »	40 »											» 55		» 55	» 55	» 39	» 39
Pesaro	20 60	20 60			8 82	8 82					43 20	43 20					40 »	35 »	166 50	166 50			» 17	» 17			» 62	» 62	» 39	» 39	» 37	» 37	» 33	» 33
Pergola	17 81	17 81			8 55	8 19					45 60	41 04					30 »	24 »	162 50	150 »	137 50	125 »	» 12	» 10	» 13	» 11	» 40	» 30	» 18	» 14	» 39	» 35	» 38	» 34
Piacenza	26 40	25 55			11 50	11 20	18 87	17 23	10 91	10 63	38 13	36 58			18 67	17 23	10 »	26 »	266 80	557 60	230 »	220 80	» 30	» 26	» 26	» 22	1 04	1 »	» 40	» 38	» 48	» 48	» 30	» 30
Caorso	23 55	22 97			11 20	10 91					40 »	35 20					17 »	16 »									» 65	» 60	» 35	» 25	» 46	» 46	» 30	» 30
Pisa	26 »	25 75	25 50	25 30	12 40	12 30			11 20	11 20	38 63	38 63	36 48	36 48					150 »	150 »	140 »	140 »												
Porto Maurizio	30 »	29 50	28 »	27 50	18 »	18 »					29 50	29 50	22 »	22 »			31 50	27 50	208 »	204 »	202 »	200 »					1 20	1 20	» 60	» 60	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	18 26	17 27	16 69	15 90	9 10	9 10			6 30	6 30							30 »	20 »	170 »	170 »	160 »	160 »									» 35	» 35	» 20	» 20
Ravenna	21 70	21 28	22 50	22 28	9 70	9 24	10 46	10 21	7 80	7 70	30 05	29 55					40 91	24 17	184 20	180 »	171 03	168 »	» 13	» 13	» 12	» 12	» 50	» 50			» 44	» 44	» 35	» 35
Faenza	22 73	21 »			11 01	10 66																									» 66	» 43	» 35	» 34
Lugo	22 54	20 49			12 »	11 42	14 64	13 72	9 37	8 78	40 55	34 10			14 05	13 47	19 78	16 96					» 28	» 26	» 26	» 22	» 69	» 62	» 28	» 26	» 42	» 42	» 34	» 34
Reggio (Emilia)	25 25	24 50	26 »	25 80	12 50	12 »			10 25	9 75	35 »	34 50	34 »	33 60	12 50	12 »	27 »	25 »	178 »	174 »	172 »	170 »	» 32	» 30	» 30	» 30	» 70	» 68	» 30	» 28	» 43	» 40	» 37	» 37
Guastalla																																		
Rovigo	22 12	21 90	20 91	20 41	12 66	11 45	14 93	14 16	8 57	8 12	37 67	36 10					25 76	20 61					» 17	» 16	» 21	» 19	1 36	1 36	» 37	» 37	» 58	» 58	» 43	» 43
Salerno	22 18	19 15	24 48	22 18	11 10	10 90			9 18	9 18									146 37	146 37	136 »	136 »									» 37	» 37	» 27	» 27
Nocera Inferiore																																		
Sassari	»	»	25 »	23 61									30 »	25 »	14 44	13 33	30 »	20 »	170 »	150 »											» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	23 85	19 05	31 18	28 97	10 87	9 78	17 21	15 05	11 03	9 75	47 08	36 91			13 51	10 69	33 96	17 25	144 25	134 17							1 19	1 05	» 50	» 38	» 48	» 42	» 35	» 30
Montepulciano	23 86	18 96			9 74	9 74			10 34	10 34	56 52	47 20					61 43	24 06	152 34	152 34			» 16	» 16			» 90	» 74	» 45	» 45	» 42	» 42	» 36	» 30
Teramo	18 25	16 95	20 80	19 27	10 08	9 44					43 50	43 50					50 »	26 44	127 64	127 64	117 90	117 90	» 29	» 29	» 27	» 27	» 60	» 60	» 43	» 43	» 32	» 32	» 25	» 25
Torino	25 20	25 20	»	»	14 50	12 50	15 25	13 85	11 50	10 20	33 20	27 50			15 80	13 60	56 »	32 »	260 »	235 »	230 »	218 »	» 45	» 40	» 35	» 30	1 05	1 »	» 60	» 50	» 48	» 40	» 38	» 35
Carmagnola	23 »	21 45	»	»	11 26	9 96	13 86	13 43	10 83	10 40	32 40	32 48																			» 45	» 45	» 42	» 42
Chivasso	24 29	23 42	»	»	13 01	11 71	15 18	14 31	10 19	9 98	31 23	28 19	25 16	23 42													1 10	1 05	» 40	» 35	» 47	» 44	» 39	» 28
Ivrea	24 15	24 05	»	»	13 10	13 »	15 56	15 16	10 74	10 60	29 99	29 39											» 30	» 28	» 25	» 20	» 80	» 75	» 42	» 40	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	23 69	22 47	»	»	13 05	11 52	15 66	15 66																										
Susa	27 25	26 75	24 50	24 »	15 25	14 75	14 50	14 »	11 »	10 50	34 »	33 »			13 »	13 »	40 »	30	245 »	240 »	210 »	200 »	» 35	» 31	» 25	» 21	» 70	» 70	» 40	» 40	» 50	» 50	» 40	» 35
Trapani																																		
Treviso																																		
Conegliano																																		
Montebelluna	20 15	19 »	»	»	10 64	9 79	16 14	13 82	9 79	9 21	48 38	43 73	»	»	»	»	38 46	25 64	199 38	199 38	125 67	125 67	» 15	» 13	» 20	» 18	» 48	» 39	» 29	» 24	» 46	» 46	» 38	» 38
Motta																																		
Oderzo	19 50	19 »	»	»	9 50	9 10	»	»	10 20	9 80	»	»	»	»	»	»	34 »	31 »					» 18	» 18	» 16	» 16					» 47	» 47	» 37	» 37
Vittorio																																		
Udine	19 82	19 27	»	»	10 66	9 84	13 26	13 30	8 91	8 58	53 28	39 96	»	»	11 35	11 07	38 77	32 15	234 80	184 49	150 94	134 17	» 32	» 31	» 22	» 21	» 57	» 54	» 41	» 34	» 42	» 42	» 36	» 36
Latisana																																		
Spilimbergo																																		
San Daniele	23 77	21 43	»	»	10 62	9 02	11 91	11 59	11 27	10 94	»	»											» 20	» 20			» 44	» 44	» 40	» 40	» 42	» 42		
Venezia	23 »	19 50	20 50	18 »	13 50	12 »	15 »	14 »	8 75	8 50							25 »	20 25	180 »	177 »	148 »	146 »									» 56	» 52	» 48	» 46
Verona	23 02	18 07	»	»	12 29	10 60					37 26	33 46															» 77	» 56	» 49	» 46	» 51	» 45		
Isola della Scala																																		
Valeggio	21 50	21 50	»	»	13 50	13 50	»	»			32 »	32 »					43 »	43 »	144 »	144 »			» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45		
Villafranca	21 74	19 86	»	»	12 30	11 80			11 10	11 10	36 24	31 50	30 91	30 91			56 »	26 »	240 »	240 »	184 »	184 »	» 25	» 25			» 55	» 55	» 42	» 42	» 40	» 40	» 32	» 32
Vicenza	19 87	16 67	»	»	12 01	9 70	14 79	14 79	10 40	10 40	36 97	36 97			14 32	14 32	59 70	48 29	239 99	239 99	186 66	186 66	» 22	» 22	» 20	» 20	» 75	» 75	» 33	» 33	» 54	» 54	» 48	» 48
Bassano	19 73	17 60	»	»	11 61	10 76	14 35	13 90	10 76	10 31	37 »	32 »			16 85	14 60	24 »	24 »													» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	22 63	20 80	»	»	12 48	10 63			10 17	9 24	40 68	36 98	36 98	33 28	14 78	12 94	50 »	25 »	108 »	156 »	150 »	140 »	» 24	» 21	» 19	» 17	» 62	» 50	» 25	» 24	» 60	» 60	» 50	» 50
Lonigo	22 85	20 15	22 85	20 15	11 82	10 35			8 85	8 40	37 »	34 »	32 40	31 60			40 »	25 »									» 70	» 55	» 20	» 20	» 44	» 44	» 34	» 31
Schio	19 »	18 »	20 28	19 50	12 »	10 20			9 70	8 »	38 32	36 97			15 »	14 »	55 »	35 »	182 52	179 »	140 12	139 »									» 47	» 47	» 35	» 35

Firenze, 6 dicembre 1868.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

Citazione per pubblici proclami.

L'anno mille ottocento sessantotto, il giorno nove dicembre, in Lecce.

Ad istanza del signor Luigi Venturi, marchese di Minervino e duca di Tuglie, ove domicilia.

E per effetto di deliberazione del tribunale civile di Lecce del 30 novembre andante anno, con cui si autorizza la presente citazione per pubblici proclami.

Io Tommaso Quarta, usciere del tribunale civile e correzionale di Lecce, ove domicilio,

Ho dichiarato quanto segue, cioè, personalmente ai signori Domenico Conturzi, Luigi Romano e Vito Marino Vergine, proprietari domiciliati il primo in Parabita, e gli altri due in Tuglie, e per pubblici proclami poi ai signori: 1. Sacerdote De Matteis Simone nella qualità di procuratore del clero di Tuglie - 2. Cataldi Liborio - 3 Calò Giovanni - 4. Calò Marino - 5. Calò Vincenzo - 6. Caputo Antonio - 7 Cataldi Giuseppe Pincolo - 8 Cataldi Ippazio di Donato - 9. Cataldi Salvadore - 10. Cataldi Michele - 11. Cataldi Marino d'Ippazio Maria - 12. Calò Emmanuele - 13 Cataldi Giuseppe di Saverio - 14. Cataldi Paolotto - 15. Caruppo Gaetano - 16. De Blasi Gaetana figlia ed eredi di Angelo - 17. De Filippo Francesco - 18. De Sanctis Sebastiano - 19. De Quintino Domenicantonio - 20. De Matteis Simone - 21. De Quintino Giovanni - 22. Felline Pietro - 23. Giannini Alessandro - 24. Gnoni Carmine - 25. Garzia Raffaele - 26. Greco Davide - 27. Gnoni eredi d'Ippazio a nome Giuseppe, Pietro, Luigi, Carmine, Antonio, Francesco, e Cosimo - 28. Guido Domenica - 29. Guido Giuseppe di Marianna - 30. Greco Francesco - 31. Gnoni Francesco - 32. Giorgi Luigi - 33. Guido Giuseppe di Leonardo - 34. Imperiale Vito - 35. Imperiale figli ed eredi di Michele, cioè: Giuseppe, Ippazio e Cesario - 36. Imperiale Giuseppe di Antonio - 37. Imperiale Giovanni - 38 Imperiale Salvadore di Francesco - 39. Imperiale Cosimo - 40. Imperiale Giuseppe - 41. Imperiale Ippazio - 42. Imperiale Cosimo di Francesco - 43. Imperiale Rosa Maria - 44. Longo Paolo Saverio - 45 Longo Giuseppe di Luigi - 46. Longo Vincenzo - 47. Lissa Francesca - 48. Leopizzi Addolarice - 49. Longo Bargimeo - 50 Longo Cesaria - 51. Miggiano Pasquale Arciprete - 52. Migiano Cosimo - 53. Marra Mariantonia - 54. Mosco Cosimo - 55 Maritato Pasquale - 56. Mottura Giuseppe di Vincenzo - 57. Mottura Antonia - 58. Merenda Padre Pietro - 59. Meli Sebastiano - 60. Malorgio Pietro - 61. Merenda Angelo - 62. Malorgio Anna - 63. Marrella Carmine - 64. Mottura Saveria - 65. Micali Cosimo - 66. Marrella Ippazio Maria - 67. Marrella Donato - 68 Mezzi Angelantonio - 69. Malorgio Pasquale - 70. Nucera Damiano di Tommaso - 71. Nucera Felice - 72. Nucera Salvadore - 73. Primiceri Giuseppe Maria - 74. Pastore Giovanni - 75. Pede Domenico - 76. Piccioli Giuseppe - 77. Primiceri Lorenzo - 78. Piccioli Ercole - 79. Primiceri Pietro - 80. Pisanello Salvadore - 81. Primiceri figli ed eredi di Tommaso, che sono Salvadore, Pietro, Lorenzo, Concetta, maritata a Francesco de Filippo, e Maria-Susanna maritata a Cosimo Miggiano - 82. Piscozzi Francesca - 83. Primiceri Salvadore - 84 Piscopo Cesario - 85. Pastore Carmine - 86 Piscopo Salvadore - 87. Petruzzi Raffaela - 88. Pede Cosima - 89. Pastore Salvadore - 90. Paglialunga Giuseppa - 91 Pellegrino Saverio - 92. Pisanello Agata - 93. Piscopo Annunziata - 94. Piccioli Giuseppe-Maria - 95. Pastore Camillo - 96. Petruzzi Francesco - 97. Pino Simone - 98. Ria Vitantonio - 99. Romano Giuseppe - 100. Ria Vito di Giovanni - 101. Stamerra Geremia - 102. Stamerra Giuseppe - 103. Stefanelli Raffaele - 104. Santese Cosimo - 105. Saccomanno Simone - 106. Saccomanno Giovanni - 107. Stefanelli Donato - 108. Saccomanno Giuseppe - 109. Stamerra Cesario - 110. Stamerra Vito-Marino - 111. Stamerra figli ed eredi di Angelo a nome Giuseppe, Vito e Salvadrice - 112. Stamerra Pantaleo - 113. Stamerra Lazzaro-Maria - 114. Stefanelli Marianna - 115. Stamerra Giuseppa-Rosa - 116. Scorrano Pasquale - 117. Schiringi Giovanni - 118. Stamerra figli ed eredi di Antonio, cioè: Lucia maritata a Giuseppe Imperiale, e Cosima maritata a Giuseppe Romano - 119 Tarantino Salvadore - 120. Trani Carmine - 121. Toma Grazia - 122. Tarantino Tommaso - 123. Vergine Cesario - 124. Vergine eredi di Pasquale, che sono i figli Cesario e Vito-Marino - 125. Beneficio di San Vito rappresentato dal Beneficiato *pro tempore* e dall'arciprete di Parabita, Caggiula Domenico - 126. Clero di Parabita rappresentato dal sacerdote procuratore signor Caggiula Francesco-Saverio - 127. Il ricevitore del registro e bollo di Parabita signor Pietro Resta, laddove legalmente abbia preso possesso pel Damanio nazionale, o sotto qualunque altra rappresentanza pei beni del clero di Tuglie, di Parabita, ed anco del Beneficio di San Vito - 128. Cataldi Agata - 129. Caggiula Emmanuele - 130 Fracasso Raffaele - 131. Stefanelli Salvadore - 132. Coppola Giuseppe - 133. Greco Consiglia - 134. Nucita Vincenza - 135. Napoleone Consiglio - 136 Napoletano Pasquale - 137. Santele Domenico - 138. Santele Luigi fu Ippazio. Proprietari tutti domiciliati e residenti, cioè quello del numero 1 al numero 124 in Tuglie, quelli del numero 125 al numero 131 in Parabita, quello del numero 132 in Villa-Picciotti, quello del n. 133 in Neviano, quelli del numero 134 al numero 136 in S. Simone, quello del numero 137 in Racale, e quello in fine del n. 138 in Matino.

Lo istante signor duca Venturi nella qualità di erede beneficiato del fu suo padre P. Francesco-Stefano, non meno che di taluni suoi germani, e per altri titoli ancora ha il dritto e trovasi nel legittimo possesso non mai interrotto di esigere annualmente la decima in tutto il territorio di Tuglie per quei generi che ne vanno soggetti, cioè: grano, orzo, vino-mosto ed olive, esclusi però i soli fondi, pei quali trovasi fatta la commutazione della decima in canone pecuniario per lo affranco. Un tal dritto massime gli riviene dalla decisione dell'ex-Commissione feudale del 16 luglio 1810 riportata nel Bollettino delle Decisioni al numero 7. e seguita da citazione per editto del 20 dicembre 1838, registrata in Parabita nel giorno appresso al numero 936, onde interrompere la prescrizione trentenaria giusta il Real decreto del 12 novembre 1838 Conseguentemente in conformità di quanto è stabilito nell'articolo 2136 Codice civile italiano, oggi convenuti, ossia reddenti la decima, sono nel dovere di fornire a proprie spese un nuovo documento in ricognizione e conferma dei precedenti titoli; per lo che si cerziorano col presente atto d'indicare fra un mese il notaio ed il giorno in cui dovrà solennizzarsi lo analogo istromento. Coloro però che a tanto non adempissero, rimangono fin da ora citati con questo atto medesimo insieme a tutti gli altri possibili proprietari e possessori dei diversi fondi, siti in agro di Tuglie, a comparire innanzi al tribunale civile e correzionale di Lecce dopo il termine di giorni trenta, ossia di un mese, per sentir dichiarare la loro mora, e quindi la sentenza da emettersi stia in luogo del novello titolo ricognitivo e di conferma per interrompere la prescrizione.

Si sentiranno inoltre condannare alle spese tutte di giudizio e compenso di avvocheria.

Il signor Achille Danese, avvocato presso il sullodato tribunale, rappresenterà lo istante nella qualità di procuratore, ed il signor Pantaleone Danese lo difenderà come avvocato.

Ho loro dichiarato altresì che a norma di legge si offre comunicazione dei documenti in appoggio della spiegata domanda, tra cui pure di un elenco datato al primo dicembre volgente, e registrato in Lecce nel giorno appresso, n. 1549, lire 1 10, che racchiude il nome di essi reddenti coi rispettivi fondi.

Il tutto in fine si dice sotto l'espressa salvezza di ogni altro dritto, azione e ragione che allo istante medesimo possa competere, sia per arretrati di decima, che per qualunque altra causa; come pure salvo sempre ogni errore, omissione od equivoco, cui abbiasi potuto incorrere pei nomi dei reddenti o dei fondi redditizi, o per altra qualunque circostanza ed indicazione, da non arrecare minimo pregiudizio o novazione.

Copia dell'atto presente ho consegnata nelle proprie mani del procuratore istante onde curarne la inserzione sul giornale uffiziale del Regno d'Italia.

4064 Tommaso Quarta, usciere.

Accettazione d'eredità
con benefizio d'inventario.

Il cancelliere sottoscritto della regia pretura del mandamento di Poppi rende pubblicamente noto che al seguito della morte avvenuta nel villaggio della Consuma del negoziante Angiolo Carletti di quel luogo, la di lui superstite consorte Annunziata Brosi, come madre e tutrice legittima dei propri figli minorenni Giuseppe e Claudia, sotto dì 5 dicembre corrente ha, a senso dell'articolo 226 del vigente Codice civile, e in conformità del disposto del successivo art. 955, accettato con benefizio di legge e d'inventario la eredità ai preavvertiti di lei figli devoluta dal suddetto Angiolo Carletti, loro genitore.

Dalla cancelleria della regia pretura del mandamento di Poppi.

Li 12 dicembre 1868.

4081 Ghenandi, canc.

Avviso di pubblici incanti.

Il sottoscritto procuratore legale del signor Giovanni Petrilli, creditore istante per la vendita dei beni immobili già appartenenti ai signori dottor Giovanni e Giuseppe fratelli Sacchetti di che negli estratti del relativo bando inseriti nelle gazzette ufficiali dei 7 e 12 marzo 1868, registrate nel dì 9 aprile 1868, numeri 2794 e 2795, rende noto che nella mancanza di offerenti gl'incanti de'15 aprile, 25 maggio, 22 giugno, 14 luglio, 12 agosto, 4 settembre, 2 ottobre, 10 novembre, 23 detto e 7 dicembre 1868, verranno essi rinnovati nella mattina del dì 5 gennaio 1869, ed aperti previo il decimo sbasso sul prezzo di L. 8752 89.

4072 Dott. Giacomo Ferrai.

Accettazione d'eredità
con benefizio d'inventario.

Il sottoscritto cancelliere della pretura del primo mandamento di Capannori, residente in Lucca, rende noto che in questo giorno 12 dicembre corrente i signori dottor Luigi, Cesare, Giuseppe, e Giov. Domenico del fu Pietro Cerri di Capannori hanno dichiarato di accettare col benefizio di legge e d'inventario ai termini dell'articolo 955 del vigente Codice civile la eredità del predetto loro genitore morto *ab intestato* nel dì 14 settembre ultimo scorso.

Lucca, li 12 dicembre 1868.

Il cancelliere

4096 Augusto Bardini.

Avviso.

Sulle istanze del signor Paolo Vanni, possidente domiciliato a Firenze, che come acquirente di una casa già spettante al signor Tommaso Pitti Spini posta in Firenze in via de'Bardi, e segnata del numero comunale 44, rappresentata a estimo in sezione G dalla particella di numero 1551, articolo 902, offriva di pagare il prezzo di acquisto nella somma di lire dodicimila ai creditori inscritti, il presidente del tribunale civile di Firenze con suo decreto del tre dicembre 1868 dichiarò aperto il giudizio di graduatoria dei creditori del signor Tommaso del fu Roberto Pitti Spini, e ordinò ai medesimi di depositare nella cancelleria del detto tribunale le loro domande di collocazione con i documenti giustificativi nel termine di giorni quaranta dalla notificazione di detto decreto.

4068 D. Luigi Luti.

Avviso.

Si deduce a pubblica notizia ed a tutti gli effetti della legge, come il signor Luigi Bederlunger abbia con il privato atto di compra e vendita del 23 novembre 1868, debitamente registrato in Pisa li 11 decembre successivo, ceduto e venduto la fonderia di ferro fuso che esso teneva di sua proprietà in questa città di Pisa al proprio figlio signor Alberto Bederlunger, e così ha autorizzato il medesimo a liberamente esercitare il proprio commercio.

Che è quanto, ecc.

4082 Luigi Bederlunger.

BANCA DI CREDITO ITALIANO

Situazione al 30 novembre 1868.

Attivo.

Voce		L.
Cassa . Numerario in Cassa L. 88,682 57 / » alla Banca Naz. » 39,022 75		127,705 32
Portafoglio riescontato	L.	904,162 85
Conti correnti debitori	»	10,110,496 88
Società immobiliare (conto d'ordine)	»	4,540,000 »
Anticipazioni sopra depositi	»	1,179,712 35
Fondi pubblici e azioni diverse	»	2,073,316 50
Partecipazione a diverse industrie	»	106,380 »
Spese generali	»	122,513 69
Versamento sulle nostre azioni non richiesto 8,000,000 / Meno facoltativi a rimborsarsi 8,100		7,991,900 »
Azioni non emesse	»	40,000,000 »
	L.	67,156,517 59

4025

Passivo.

Voce		L.
Capitale... Emesso . . L. 20,000,000 » / Non emesso » 40,000,000 »		60,000,000 »
Conti correnti creditori	L.	1,233,073 57
Società immobiliare (conto d'ordine)	»	5,000,000 »
Conti di deposito	»	64,697 78
Accettazioni ed effetti div. a pagarsi	»	17,848 70
Profitti e perdite	»	689,342 98
Interessi e dividendi a pagarsi	»	79,446 09
Fondo di riserva	»	66,108 47
	L.	67,156,517 59

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE
NEL REGNO D'ITALIA
A tutto il giorno 14 novembre 1868

ATTIVO.

Voce		L.
Numerario in cassa nelle sedi e succursali	L.	179,813,078 55
Esercizio delle zecche dello Stato	»	2,614,173 54
Stabilimenti di circolazione (fondi somministrati)	»	12,772,500 »
Portafoglio nelle sedi e succursali	»	295,279,585 82
Anticipazioni id.	»	54,909,087 47
Effetti all'incasso in conto corr.	»	173,859 44
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva	»	16,003,975 »
Tesoro dello Stato (L. 27 febb. 1856)	»	219,793 94
Id. conto mutuo 278 milioni (Regio decreto 1° maggio 1866)	»	278,000,000 »
Id. conto anticipazione 100 milioni (Convenzione 12 ottobre 1867)	»	76,568,305 60
Immobili	»	7,015,732 39
Azioni da emettere	»	20,000,000 »
Azionisti, saldo azioni	»	8,286,800 »
Debitori diversi	»	6,183,975 25
Spese diverse	»	3,048,330 09
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova	»	477,777 80
Obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 in cassa	»	34,797,100 »
Depositi volontari liberi	»	129,560,859 25
Depositi obbligatorî e per cauzione	»	111,707,758 29
	L.	1,237,432,693 33

PASSIVO.

Voce		L.
Capitale	L.	100,000,000 »
Biglietti in circolazione	»	772,930,129 60
Marche da bollo in circolazione	»	14,220 »
Fondo di riserva	»	16,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corr. (disponibile	»	»
(non dispon.	»	3,023,928 80
Conti corr. (Disponibile) nelle sedi e succursali	»	8,726,551 41
Id. (Non disponibile) id.	»	36,479,231 82
Biglietti a ordine (art. 21 degli statuti)	»	11,875,999 39
Mandati a pagarsi	»	177,050 03
Dividendi a pagarsi	»	51,600 50
Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni 15 settembre 1867	»	155,139 49
Creditori diversi	»	4,774,262 12
Deposito obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867	»	34,797,100 »
Depositanti d'oggetti e valori diversi	»	241,268,617 54
Risconto del semestre precedente e saldo profitti	»	1,231,388 02
Benefizi del semestre in corso	»	3,174,179 68
Servizio del debito pubbl. in Torino	»	2,753,294 93
	L.	1,237,432,693 33

Visto: *Pel sindacato governativo*

3877 G. del Castillo.

Per autenticazione

Il Direttore generale: Bombrini.

Avviso di smarrimento.

Giovanni Amati e Filomeno d'Albero avendo disperso una fede di credito di lire 115 formata alla Cassa del Banco di Napoli in Firenze nel dì 31 marzo 1868 in testa di loro, ne hanno chiesto il pagamento a pleggeria nei sensi del decreto 10 febbraio 1817.

Chiunque vi abbia diritto potrà presentarla al Banco per esigerne la valuta, in contrario, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, sarà pagato al richiedente.

Firenze li 14 dicembre 1868.

4078

Cassa centrale di risparmj e depositi di Firenze.

Seconda denunzia di un libretto smarrito della serie 3ª, segnato di numero 134981, sotto il nome di Cicionesi Pietro per la somma di lire 980.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto, sarà dalla Cassa centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 13 dicembre 1868. 4044

Avviso. 4091

Angiolo Ambron e Giuseppe Chimichi di Firenze, rendono pubblicamente noto, qualmente, in ordine al privato chirografo passato tra i medesimi ed il signore Antonio Fisch, olandese, ora degente in Firenze, fino dal 19 novembre 1867, divennero i veri legittimi concessionari e fondatori del progetto di una Banca di cedole di scambio, ceduto da detto signor Antonio Fisch per instituirsi nel Regno d'Italia con sede in Firenze e con esclusivo incarico di formare il Comitato dei promotori, diffidando chiunque da accettarne la cessione sotto tutte le comunicazioni della legge, ciò a scanso di qualsiasi equivoco.

Firenze, 15 dicembre 1868.

Giuseppe Chimichi
Angiolo Ambron.

Avviso.

Conosciuta dal sottoscritto conte Angiolo Pettorelli Lalatta la determinazione del signor Napoleone Della Noce, inserita nella *Gazzetta di Parma*, numero 288, mediante la quale ha dichiarato di aver cessato fino dal 7 del corrente di essere in ordine all'appresso citata procura il mandatario generale del sottoscritto, perciò lo stesso conte Angiolo Pettorelli Lalatta dichiara, ad ogni buon fine ed effetto, d'accettare non solo la suddetta renunzia, ma anzi protesta che dal suddetto dì 7 dicembre 1868 è affatto revocata la di lui procura del dì 14 ottobre 1867, rogata Fabbrichesi notaro a Firenze ed ivi registrata il 15 dello stesso mese ed anno, fatta a favore del ridetto signor Della Noce, e di non riconoscere per conseguenza verun atto, obbligazione qualunque, ecc., che dallo stesso signor Della Noce fosse contratta in di lui nome.

Firenze, li 15 dicembre 1868.

4092 Angelo Pettorelli.

DELLE
Servitù delle Acque
Secondo il Codice civile Italiano
dell'Avv. C. DIONISOTTI
Si vende presso i principali librai al prezzo di lire 6. 4077

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 14 al 20 ottobre 1868.

RETE ADRIATICA (chilometri 1,184*)

Voce		L.	Totale
Viaggiatori n° 40,127	L.	109,336 91	
Trasporti a grande velocità	»	17,683 09	
Trasporti a piccola velocità	»	63,978 »	
Introiti diversi	»	645 14	L. 191,643 14

RETE MEDITERRANEA (chilometri 86)

Voce		L.	Totale
Viaggiatori n° 37,044	L.	31,872 50	
Trasporti a grande velocità	»	1,832 91	
Trasporti a piccola velocità	»	4,441 90	
Introiti diversi	»	5 60	L. 38,152 91
Totale delle due reti (chilometri 1,270)			L. 229,796 05
Prodotto chilometrico			L. 180 94

Settimana corrispondente nel 1867.

Voce		L.	
Rete Adriatica (chilometri 960)	L.	145,058 84	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	»	30,902 62	
Totale per le due reti (chilometri 1046)	L.	175,961 46	
Prodotto chilometrico			L. 168 22
Aumento dei prodotti per chilometro nella settimana			L. 12 72

Introiti dal 1° gennaio 1868.

Voce		L.	
Rete Adriatica (chilometri 1,059 27)	L.	6,621,697 83	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	»	1,260,218 »	
Totale sopra chilometri 1,145 27	L.	7,881,915 83	
Prodotto chilometrico			L. 6,882 15

Introiti corrispondenti nel 1867.

Voce		L.	
Rete Adriatica (chilometri 944 54)	L.	5,272,777 97	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	»	1,127,727 78	
Totale sopra chilometri 1030 54	L.	6,400,505 75	
Prodotto chilometrico			L. 6,210 83
Aumento dei prodotti per chilometro dal 1° gennaio			L. 671 32

* L'aumento di un chilometro proviene da ciò che il tronco Bologna-Foltino è stato fissato, dopo un'ultima misurazione, in chilometri 817 invece di 816 come prima.

4052

R. TERME DI MONTECATINI IN VAL DI NIEVOLE
PROVINCIA DI LUCCA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

Col 31 decembre venturo restando libero il locale ad uso di farmacia annesso agli stabilimenti di proprietà della R. Amministrazione delle Terme di Montecatini, si prevengono i signori esercenti farmacisti che col 1° gennaio 1869 potrà detto locale essere concesso alle condizioni di cui nel capitolato d'oneri ostensibile a chiunque presso la Segreteria della R. prefettura di Lucca. La R. Commissione concederà gratuitamente la farmacia corredata di banchi, scaffali, fardini e sedie, più un laboratorio con annesso magazzino, ed una stanza d'abitazione ammobigliata come trovasi attualmente.

Ove il farmacista soddisfaccia le esigenze del servizio sia di fronte alla Direzione delle Regie Terme, sia del paese, potrà chiedere alla fine d'anno una gratificazione.

La detta farmacia dovrà essere esercitata l'intero anno senza interruzione di sorta.

Chiunque voglia concorrervi dovrà entro il 20 del prossimo mese di dicembre inviare i propri certificati di idoneità alla Direzione delle Regie Terme di Montecatini in Lucca.

Lucca, 3 dicembre 1868. LA DIREZIONE. 3960

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE
Operazioni del mese di Novembre 1868. 3976

DIMOSTRAZIONE dell'incassato e pagato nel mese suddetto

TITOLI DELLA SCRITTURA	INCASSATO	PAGATO
Risparmi.. Depositanti della Centrale... L. it.	351,499 29	240,827 25
Risparmi.. Cambi militari	»	»
Depositi... Pupillari, condizionati e personali	142,958 31	19,194 59
Depositi... In cartella	265,652 19	333,116 95
Depositi... Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo	»	87 20
Casse affiliate, di 1ª classe per depositi in conto corrente	35,284 »	6,642 58
Casse affiliate, di 2ª classe, in conto corrente coi respettivi cassieri	21,522 50	12,300 »
Casse affiliate, di 2ª classe, per libretti pagati dalla Centrale	»	745 92
Somma l'incassato e pagato per risparmi e depositi L. it.	806,916 29	617,914 49
Debitori per imprestiti con ipoteca	5,697 25	50,600 »
Debitori per imprestiti, Amministrazioni dello Stato	370,416 55	200,000 »
Debitori per imprestiti, Comuni e Provincie	36,375 01	180,000 »
Debitori per imprestiti, Corpi morali	430 29	7,500 »
Debitori per imprestiti, contro valori pubblici	47,518 76	44,333 58
Titoli di credito pubblico	77,065 60	»
Cauzioni e doti di casse affiliate di 1ª classe	»	»
Debitori per capitali acquistati mediante sconto	»	208,544 42
RR. Prefetture in conto corrente	»	»
Debitori per vari titoli	»	»
Creditori per come sopra	18,529 13	»
Benistabili e miglioramenti di benistabili	»	»
Masserizie e mobili	»	»
Entrate e spese di amministrazione	1,071 75	5,809 62
Idem di benistabili	»	»
Totale delle operazioni .... L. it.	1,364,020 63	1,314,702 11
Contanti in Cassa al principio ed alla fine del mese	250,983 19	300,301 71
L. it.	1,615,003 82	1,615,003 82

MOVIMENTO dei depositanti nel mese suddetto

TITOLI DI CREDITO	Depositanti NUOVI	Depositanti SALDATI
Libretti di risparmi (vecchia serie)...N°	»	2
Id. (nuova serie)	562	386
Cartelle di depositi	21	28
Libretti di depositi spettanti a pupilli sottoposti, stabilimenti di benefic. e società priv.	4	2
Libretti condizionati	10	11
Libretti personali	2	1
N°	599	430
Depositanti al principio e alla fine del mese	29,495	29,664
Somme N°	30,094	30,094

Visto — Il Direttore
L. Strozzi-Alamanni.

Il Primo Ragioniere
F. Pinucci.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA 4021
PER
ACQUISTO E VENDITA DI BENI IMMOBILI

I signori azionisti sono prevenuti che per deliberazione del Consiglio di amministrazione in data di oggi è stato chiamato il *quarto* versamento delle azioni in lire *settantacinque* (75) per ogni azione, il quale dovrà da essi essere effettuato non più tardi del trentun (31) gennaio prossimo venturo, a forma delle disposizioni degli articoli 10 e 11 dello statuto sociale.

Il semestre d'interessi su i tre primi versamenti che matura col 31 decembre corrente verrà computato nel pagamento del quarto versamento ora chiamato.

Il detto versamento dovrà farsi alla Cassa della Società in Firenze, via Nazionale, n. 4.

Firenze, 9 decembre 1868. LA DIREZIONE.

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE
STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si annunzia ai signori azionisti che a far tempo dal 1° gennaio p. v. sarà pagato alle casse sottoindicate l'interesse semestrale 5 per 100 maturante a tutto il 31 decembre in corso, contro presentazione della relativa cedola XII, in lire 12 50 per ogni azione interamente liberata.

a Firenze, presso la Cassa Centrale della Società.
» Napoli, presso la Cassa succursale della Società.
» Livorno, presso i signori M. A. Bastogi e figlio.
» Genova, presso la Cassa Generale.
» Torino, presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
» Milano, presso il signor Giulio Belinzaghi.
» Parigi, presso la Società Générale di Credito Industriale e comm. (1).
» Londra, presso i signori Baring Brothers e C. (1)

(1) Al cambio che sarà ulteriormente stabilito.

Firenze, 9 decembre 1868.

4051 *LA DIREZIONE GENERALE.*

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

AVVISO D'ASTA.

Andato deserto il pubblico incanto disposto coll'avviso del 29 ultimo passato ottobre, si notifica al pubblico che alle ore tre pomeridiane del giorno di martedì 22 corrente dicembre si aprirà negli uffici della Direzione generale del Demanio e delle tasse sugli affari, in via Cavour, n° 63, un secondo esperimento parimenti ad estinzione di candela vergine, per l'aggiudicazione a favore del migliore offerente del seguente appalto, cioè:

Affitto dei canali demaniali scorrenti nella provincia di Lucca

Condizioni principali:

1° L'affitto avrà la durata di anni quindici a partire dal primo gennaio 1869;

2° L'incanto sarà aperto in base al prezzo di lire 33,000, e nessuno potrà essere ammesso ad offrirvi se non provi di avere depositata la somma di lire 10,000 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale ovvero in cartelle del debito pubblico valutate al valore del giorno; il quale deposito sarà restituito dopo l'incanto a coloro che non rimasero aggiudicatari dell'affitto;

3° Le offerte in aumento al prezzo d'asta non potranno essere minori di lire 100;

4° A cautela dell'Amministrazione appaltante dovrà il deliberatario, all'atto della stipulazione del relativo contratto, prestare una cauzione definitiva mediante il deposito di una somma corrispondente ad un'annata di fitto in numerario od in biglietti della Banca Nazionale, od in cedole del debito pubblico valutato al corso effettivo del giorno;

5° Il pagamento del canone si farà dall'affittuario in due uguali rate, l'una al 30 giugno e l'altra entro il 31 dicembre di ciascun anno;

6° Il termine utile per l'aumento, non inferiore al ventesimo, sul prezzo risultante dall'aggiudicazione, è fin d'ora stabilito in giorni otto a partire dalla data di questa, e scaderà perciò alle ore pomeridiane di mercoledì 30 andante dicembre;

7° Le spese tutte d'incanto e di contratto, non escluse quelle di consegna e riconsegna dei canali, di stampa, del capitolato e degli avvisi di pubblicazione ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, sono interamente a carico dell'aggiudicatario;

8° I capitoli d'oneri sono visibili a chiunque in questo Ministero negli uffici di tutte le prefetture e presso le Direzioni demaniali di Firenze, Siena, Torino, Milano, Napoli, Bologna, Palermo e Venezia.

Firenze, 3 dicembre 1868.

Il Direttore capo di divisione
3962 FALLOCCO.

Al numero d'oggi vanno uniti supplementi contenenti avvisi giudiziari.

FIRENZE — Tipografia Eredi Botta.